

Veduta della Valle  
Devero

## GRANDE EST DELLA VALLE DEVERO...

Un ottobre ricco di novità e di opportunità per chi voleva fare escursioni in montagna... e noi il giorno 2 ne abbiamo, subito, approfittato.

La prima novità, difatti, era stata quella di avere un gruppo escursionistico fuori dal comune... nel senso di preparazione fisica e dimensioni diverse.

La seconda novità era, invece, di avere un gruppo eterogeneo (età e genere) ma con ottime capacità di adattabilità alle varie situazioni sia di tipo morfologico che di relazione.

Obiettivi del gruppo era girare intorno al bacino della diga di Devero dirigendo verso Alpe Corbernas, Alpe Forno, Scatta Minola, Alpe della Satta e Alpe Sangiatto, però, stando sempre in quota sino a ritornare alle vetture passando per il paesino di Crampiolo.

La prima salita (o meglio tappa), come le altre, verso l'Alpe (Corte) Corbernas, a mt 2004, era di facile percorrenza sia sotto il profilo struttural-geologico che per il dislivello... Tant'è che nella nostra locandina avevamo precisato la fattibilità a tutti coloro volessero cimentarsi nello stare in mezzo alla natura.

Abbiamo incontrato, con grande sorpresa vista la stagione, in quota, distese di mirtilli ancora freschi e gli immancabili funghi velenosi.

Si può, tutto sommato, dire che il gruppo ha saputo reagire bene alle varie e prolungate asperità del terreno così come si è saputo distinguere nella corsa nel terminare il cibo che si era (continua)



### Newsletter

Questa pubblicazione vuole essere un

contributo alla divulgazione di notizie del GS che stimolino gli appassionati della montagna a ritrovarsi ed a trovare neofiti che voglio cimentarsi in nuove esperienze di vita in mezzo alla natura.

**ottobre 2012**

Scorci del Grande  
Est della Valle  
Devero



### **PIU' CHE GRANDE EST DIREI IMMENSO...**

Se non siete mai stati nella Valle del Devero dove le distese dei prati, degli alberi con alpeggi e le montagne si susseguono con perfetta sincronia sia nelle cromaticità

dei colori che negli spazi, vi consigliamo di farlo al più presto.

Gli alpeggi e le distese lasciano all'uomo (come specie) la sensazione della propria fragilità e della sua voglia di libertà. Se, poi,

tutto ciò, lo combinate con i suoni della natura la tentazione di vivere con semplicità viene, quasi, spontaneo. Provare per credere...

di Walter Montella

**ESCURSIONE E TREKKING**

## GRANDE EST VALLE DEVERO



### Grande Est

Non avete mai provato l'esperienza di camminare in mezzo ai mirtilli? Chi ha, invece, per una volta, percorso i sentieri del Grande Est della Valle Devero ha, sicuramente, provato questa bellissima sensazione: un passetto, un fruttino... ed uno sorriso al compagno vicino!

(dalla 1<sup>a</sup> pagina) portato appresso nello zaino... arrivando, persino, ad ingurgitare, come sprint finale, l'immane torta di Flavia che era accompagnata da un'ottimo spumante.

Dopo questo "modesto" pasto ci siamo divisi in due gruppi: quello più stanco scendeva a valle verso il lato sinistro del bacino in direzione della diga, dove avevamo ritrovo, mentre l'altro continuava verso il successivo alpeggio... con, nell'ascesa, chi spiegava le origini dei minerali.

Giro in montagna con una straordinaria compagnia, dell'ottimo cibo, un prelibato nettare con completamento di lezione mineralogica...

Cosa si può pretendere di più?

Non sono mancate le risate e qualche (poco) gossip... ma in montagna tutto è permesso. Basta che non ci sia malizia.

Il rientro, questa volta, è stato più difficile perché la giornata avremmo voluto che non finisse mai.

di **Walter Montella**

Si ringrazia per le fotografie: Letizia, Mario, Luca e Walter



il "mitico"  
gruppo di  
escursionisti



# CAPANNA DEL FORNO (CH) 2574 MT



Scorcio della  
Capanna del Forno

Dicevamo che, per gli appassionati di montagna, Ottobre (2012) è un mese ricco. Il giorno 25, difatti, ci siamo avventurati (e vi garantisco che non si esagera) sul ghiacciaio che portava alla Capanna del Forno in



pressoché facile senonché, poco dopo aver superato il lago di Cavloc (mt 1907) ci siamo imbattuti in un cambio di paesaggio: da verde ovunque a morenico con sprazzi di muschio qua e là.

Anche la salita incominciava a prendere una "brutta piega" ovvero ci si doveva inerpicare per poter raggiungere il ghiacciaio che, una volta raggiunto, si presentava ai nostri occhi nella sua, ormai, ridotta imponenza.

Gli scricchiolii sotto i piedi ci facevano presagire cattivi pensieri ed il nostro passo, ad ogni rumore sospetto, si faceva leggero leggero come se non volessimo disturbare la solennità dell'ultimo residuo di ghiaccio.

Fermi sulla sommità del ghiacciaio ci siamo consultati se proseguire verso la Capanna del Forno o se



Swizzera. Siamo partiti dal Passo del Maloja (mt 1815) ed il sentiero, inizialmente, sembrava promettere bene nel senso che saliva con dolcezza e la camminata era

desistere... e, oculatamente, ha vinto la saggezza in quanto non c'erano le condizioni climatiche (freddissimo) (continua)

Ghiacciaio e freddo sono stati i nostri compagni di viaggio per tutto il tragitto nonostante la giornata fosse soleggiata... ma essendo già ottobre





e/o la sufficiente preparazione fisica di alcuni componenti della “spedizione” per proseguire oltre.

Piccola pausa per un pasto veloce e frugale, tra gli enormi massi poco sotto il ghiacciaio, per poi riprendere la strada del ritorno... il freddo, ovviamente, rimaneva il “convitato di pietra” e non aveva, minimamente, voglia di cedere un attimo.

La vallata, inoltre, era particolarmente stretta e l’unico problema sorto della “scampagnata” era quello di rientrare in orario, prima che calasse il buio, e... senza contare le difficoltà geomorfologiche per i notevoli massi che tracciavano buona parte del nostro percorso.

Il percorso complessivo sino a quel momento era stato di circa 4 ore e ne avevamo altrettanti per il ritorno.

Più si scendeva a valle più sembravamo (per la stanchezza e lo straparlare) quei personaggi cinematografici del film “L’armata Brancaleone” ... mulo compreso (per l’odore)!

**Walter Montella** (foto di Walter e Mario)



## avvertenza:

Questa newsletter non costituisce testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità.

Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7 marzo 2001.

Chiunque possa vantare diritti d’autore su immagini, testi ecc. contenuti può segnalarlo all’indirizzo e-mail sotto indicato; i contenuti

saranno rimossi o ne verrà citata la fonte.

[Walter.Montella@comune.milano.it](mailto:Walter.Montella@comune.milano.it)

Ogni articolo, foto sono consegnati alla pubblicazione dall’autore sotto la propria responsabilità civile e penale declinandone la rivista stessa.

## ESCURSIONE E TREKKING

newsletter collegata alla Sezione Montagna del Gruppo Sportivo e Ricreativo della Polizia Locale di Milano